

Virtuosa con le donne, tre bollini rosa all'Ulss

Il ministro Mara Carfagna ha premiato ieri in Senato Angelo Del Favero

CONEGLIANO. L'Ulss 7 è stata premiata ieri al Senato per la particolare attenzione rivolta al mondo femminile. Alla presenza del Ministro per le Pari Opportunità, Mara Carfagna, e di altre importanti figure istituzionali, sono stati infatti assegnati i premi per l'eccellenza sanitaria nei parti-

colare riguardo alle donne. Ha ricevuto il premio il direttore generale dell'Ulss 7 Angelo Del Favero, accompagnato da Marisa Durante (direttore dei Servizi Sociali), da Iva Bin (capo sala dell'ospedale di Conegliano) e da Antonella Pizzol (capo sala dell'ospedale di Vittorio Veneto).

«Il riconoscimento premia anni di impegno e di profonda attenzione alle problematiche sanitarie, sociali e familiari delle donne dell'Ulss 7 — scrive in un comunicato l'azienda sociosanitaria — donne che alla data del 31 dicembre 2007 erano 110.283 (da 0 a 14 anni: 14.890; da 15 a 44 anni: 41.442; oltre 44 anni: 53.951). L'Ulss 7 è una delle 24 strutture italiane, 4 nel Triveneto (assieme all'Ulss 12 veneziana, I.O.V. di Padova, C.R.O. di Aviano) che ha ottenuto «tre bollini rosa», massimo punteggio attribuibile. Sono stati particolarmente apprezzati i servizi rivolti al-

l'Età Evolutiva (prima esperienza di vaccinazione gratuita per le dodicenni contro il virus del HPV, ambulatorio di ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza), alla gravidanza, al parto e alla maternità (ambulatorio di fisiopatologia della riproduzione umana), alla prevenzione delle patologie di pertinenza ginecologica e senologica (con progetti di supporto alle donne operate), all'assistenza nella fase della menopausa (con ambulatorio dedicato). Grande importanza riveste anche l'area della prevenzione con lo screening mammografico, citologico e del colon-retto.

Non è mancato inoltre, un profondo interesse per la tutela della donna lavoratrice: l'87% del personale infermieristico è donna, in proposito è stato attivato l'asilo nido di Conegliano». Il direttore generale non nasconde la sua soddisfazione: «Esprimo grande compiacimento per un successo reso possibile grazie alla professionalità e l'impegno degli operatori dell'azienda sanitaria, alla collaborazione con il mondo del volontariato e degli enti locali. Anche in questo caso la motivazione all'eccellenza e il lavoro di squadra hanno prodotto questi risultati». (f.a.)



Il ministro per le pari opportunità Mara Carfagna

